



ORIGINALE

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO
Provincia di Livorno

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale
N. 263 del 20/09/2023

OGGETTO: PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI PRESSO IL CENTRO DELLE PESCHINE A ROSIGNANO SOLVAY - APPROVAZIONE SCHEMA

L'anno **2023** il giorno **venti** del mese di **Settembre** alle ore **09:00**, nella Fattoria Arcivescovile, con invito scritto agli Assessori si è riunita la Giunta Comunale.
Verificato che risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
DONATI DANIELE	si
CAPRAI MONTAGNANI LICIA	si
BRACCI GIOVANNI	si
BROGI VINCENZO	si
FRANCESCHINI BENIAMINO	si
PRINETTI ALICE	si
RIBECHINI ILARIA	si
ALESSANDRA	

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Assiste Il Vicesegretario: **Dott. Roberto Guazzelli**.

Alle ore **09:00** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza, nella sua qualità di **Il Sindaco**, il Sig. Donati Daniele ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione all'unanimità dei voti legalmente resi:

Si fa presente che la seduta si è svolta in modalità mista ai sensi del disciplinare approvato con Delibera di Giunta n.74 del 05/04/2022.

OGGETTO: PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI PRESSO IL CENTRO DELLE PESCHINE A ROSIGNANO SOLVAY - APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la Delibera di Giunta Comunale n. 86/2023 e n. 161/2023 di approvazione e successivo aggiornamento del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2023-2025, si prevede, tra gli altri, l'obiettivo di performance n. 5.2 denominato "*Attivare e proseguire percorsi partecipativi e di ascolto nei seguenti ambiti: beni comuni urbani, valorizzazione del territorio e bisogni in ambito sociale*", che stabilisce l'attivazione di un percorso di partecipazione volto a co-progettare, co-realizzare e cogestire con le associazioni del territorio e i cittadini e cittadine interessati uno spazio comunale già destinato ad attività ricreative, sociali e sportive da trasformare, in tutto o in parte, in un bene comune, attraverso il quale impostare un lavoro permanente sulle fragilità e l'inclusione;

Considerato che:

- con Deliberazione G.C. n. 49 del 10.03.2022, l'Amministrazione ha avviato un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art.55 del Codice degli Enti del Terzo Settore, negli ambiti di intervento della disabilità e degli anziani, al fine di rilevare i nuovi bisogni della comunità e individuare possibili interventi da mettere in campo per fornire alla cittadinanza risposte più efficaci e coerenti con le priorità emergenti;
- con Deliberazione G.C. n. 114 del 11.05.2023, l'Ente ha preso atto della relazione istruttoria di sintesi del percorso di co-programmazione, dal quale è emerso, tra l'altro, l'esigenza di avere sul territorio un centro di aggregazione e socializzazione per gli anziani;
- il servizio erogato dalla Società della Salute Valli Etrusche (SdSVE) in favore di anziani autosufficienti attualmente presente sul territorio sarà interrotto in quanto non più compatibile con le recenti norme regionali;
- l'Ente ha proposto ad alcune associazioni del territorio che hanno partecipato alla co-programmazione sopra citata, di co-progettare e co-realizzare un progetto sperimentale per anziani in grado di dare risposta ad una domanda che altrimenti rimarrebbe scoperta;
- il Comune, la SdSVE e tutti le realtà del territorio sottoscrittrici del patto in oggetto, dopo vari incontri, sono giunti all'elaborazione di una progettualità condivisa e sperimentale in favore degli anziani autosufficienti che beneficiano del servizio della SdSVE in fase di dismissione, con il coinvolgimento anche delle famiglie;
- per favorire detta progettualità, l'Ente ha deciso di sviluppare la stessa presso il centro ricreativo e sociale di proprietà comunale, ubicato in Loc. Le Pescine a Rosignano Solvay, attualmente gestito dal Circolo Arci Le Pescine, con atto di concessione Rep n. 10697/1996, diventato, negli anni, un centro permanente di socialità e aggregazione frequentato, oltre che dalla cittadinanza, anche da diverse associazioni presenti sul territorio;
- con Deliberazione G.C. n. 212 del 21.07.2023 sono stati forniti indirizzi per avviare un procedimento di co-progettazione denominato "*Rosignano comunità educante e inclusiva - co-progettazione finalizzata alla gestione condivisa e collaborativa del centro ricreativo e sociale ubicato in loc. Le Pescine -Rosignano Solvay*";
- in data 11.08.2023 è stato pubblicato un avviso pubblico finalizzato ad acquisire ulteriori manifestazioni di interesse per allargare quanto più possibile la platea dei soggetti coinvolti nella progettualità di cui trattasi;
- nelle more di una co-progettazione allargata a tutte le componenti del territorio che aderiranno all'avviso pubblicato, è stata valutata l'opportunità di attivare la progettualità condivisa mediante un patto di collaborazione;

Ritenuto opportuno che per la progettualità di cui trattasi, in alternativa alla concorrenza e al ricorso al mercato, sia preferibile fare riferimento al principio della sussidiarietà orizzontale e, quindi, ricorre allo strumento dell'amministrazione condivisa in quanto:

- le attività e gli interventi in favore della popolazione anziana del territorio si caratterizzano per un'elevata valenza sociale e sono privi di rilevanza economica;

- la definizione e realizzazione della progettualità in termini operativi, attivata per la prima volta e a titolo sperimentale all'interno di un immobile comunale, richiede il contributo e la collaborazione da parte di una pluralità di soggetti per essere sostenibile e adeguatamente calibrata sulle specifiche esigenze degli anziani autosufficienti del territorio, proprio a partire dall'attivismo civico che la comunità esprime;
- il supporto, in particolare, da parte della Società della Salute Valli Etrusche potrà consentire di avere a disposizione dell'Ente preziosi dati, informazioni e valutazioni sulle attività e gli interventi realizzati, utili ad adattare e ricalibrare periodicamente il progetto, nell'ottica di un miglioramento continuo della capacità dello stesso di realizzare le aspettative degli anziani e delle loro famiglie;
- il coinvolgimento di una pluralità di attori del territorio, con specifiche competenze e capacità di intervento, può consentire la realizzazione di attività ed interventi capaci di soddisfare meglio i bisogni della comunità e con maggiore qualità, grazie all'elevata varietà di stimoli, attività, iniziative e relazioni che tutti i volontari coinvolti sapranno mettere in campo;
- possibilità di promuovere la conoscenza e attivare sinergie tra le numerose progettualità destinate agli anziani già presenti sul territorio, con conseguente ottimizzazione di tutte le risorse pubbliche e private - economiche, umane, strutturali, di capacità, mezzi e attrezzature - destinate a questo ambito di intervento e, di conseguenza, una riduzione dei costi complessivi delle politiche per gli anziani;
- l'ottimizzazione delle risorse del progetto può consentire un ampliamento, a regime, della progettualità in questione in favore di un maggior numero di anziani e delle loro famiglie;
- consolidare il percorso attivato, già da qualche anno, dall'Amministrazione Comunale di convergenza degli attori del territorio verso obiettivi comuni e di promozione della costituzione di reti permanenti di associazioni ed enti del terzo settore che operano sul territorio, nell'ottica di un rafforzamento complessivo della capacità delle istituzioni pubbliche e dell'associazionismo di rispondere ai bisogni della comunità e di migliorarne la qualità della vita;
- proseguire nella promozione della cultura dell'amministrazione condivisa sul territorio comunale e in un cambio di paradigma da parte di tutti gli attori, nell'ottica di elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione che sancisce il principio della sussidiarietà orizzontale;
- la L.R.T. n.71/2020, *“Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale”*, dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- il *“Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”*, di seguito *“Regolamento”*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che *“I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede”*;
- gli artt. 11 e 15 della stessa L. n. 241/1990 sopra citata, che disciplinano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento e gli accordi fra pubbliche amministrazioni e privati, e fra pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/200, *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Vista la Delibera C.C. n. 18 del 28.02.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 – 2025 e relativi allegati;

Vista la Delibera G.C. n. 36 del 03.03.2023 - Piano esecutivo di gestione per il periodo 2023-2025 assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai responsabili dei servizi;

Dato atto degli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lsg 267/2000, dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa in merito alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Risorse e Controllo in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione;

Dato atto che in caso di assenza a vario titolo del dirigente Competente, questo sarà sostituito da Dirigente individuato secondo le modalità previste dal decreto sindacale n. 503 del 05.03.2021 avente ad oggetto "Sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza dal servizio";

Ritenuto dover prevedere l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L., stante la necessità di garantire la continuità tra il servizio della SdSVE, in fase di dismissione, e il progetto in oggetto;

Con votazione palese ed unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, per tutto quanto evidenziato in premessa, lo schema di patto di collaborazione denominato *"Patto di collaborazione per la sperimentazione di un servizio di aggregazione e socializzazione per anziani autosufficienti presso il Centro delle Piscine, in loc. le Piscine - Rosignano Solvay"* e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di destinare alla progettualità di cui trattasi un contributo comunale dell'importo di € 13.000,00 per l'annualità 2023, finalizzato a sostenere l'avvio e la funzionalità del Centro sperimentale in questione.

Di prenotare, per l'annualità 2023, l'importo di € 13.000,00 sul capitolo 12081.04.03003371 – "Contributo ad istituzioni sociali private – ufficio sociale" sul bilancio di previsione 2023-2025, al fine di sostenere l'avvio e la funzionalità del Centro in questione.

Di dare mandato alla Dirigente del Settore Servizi alla persona e all'impresa, cui afferisce la competenza, di provvedere alla sottoscrizione del patto, nomina del referente del Comune, assumere il relativo impegno di spesa e quant'altro utile al buon esito del presente atto deliberativo.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato unanime approvazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Donati Daniele

Il Vicesegretario
Dott. Roberto Guazzelli



ROSIGNANO: UNA COMUNITÀ EDUCANTE E INCLUSIVA.

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN SERVIZIO DI
AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI PRESSO IL
CENTRO DELLE PESCHINE, UBICATO IN LOC. LE PESCHINE - ROSIGNANO SOLVAY**

Redatto in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art.18, IV comma, della Costituzione Italiana.

Tra Aima Costa Etrusca ODV, Auser Rosignano Marittimo ODV, Circolo Arci Le Pescine, Comune di Rosignano Marittimo, Cooperativa Sociale Nuovo Futuro, Mutuo Soccorso Rosignanese, Società della Salute Valli Etrusche e Unitre Rosignano.

Il giorno 28.09.2023, alle ore 17:30, presso la sala Giunta della sede comunale di Via del Torrione, a Rosignano M.mo,

Tra le parti

Comune di Rosignano Mari mo, P.Iva 00118800499, rappresentato ai fini del presente patto dalla Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alle imprese Dot.ssa Simona Repole, così come indicato alla Delibera di Giunta Comunale (G.C.) n. 263 del 20.09.2023;

e

Aima Costa Etrusca ODV con sede in Piazza Risorgimento n.23, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 92131170497 rappresentato da Paola Giuntoli nata a Cecina il 14 giugno 1965 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Auser Rosignano Marittimo ODV con sede in Via della Costituzione, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 9203266049 rappresentato da Mauro Cusmai nato a Livorno , il 5.12.1946, che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Circolo Arci Le Pescine, con sede in Via Enrico Fermi n.2, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 92022550492, P.Iva 01352550493 rappresentato da Alessandro Masoni, nato a Livorno il 28/03/1967 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Cooperativa Sociale Nuovo Futuro con sede legale in Via Guido Rossa 51- Località le Morelline-57016- Rosignano Marittimo con codice fiscale/P.Iva 00607790490 rappresentata dal Dottor Marco Agostini, nato a Livorno, il 20.02.1966, che interviene in qualità di presidente;

e

Mutuo Soccorso Rosignanese con sede in Via Cesare Battisti n.7, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale 92051160494 rappresentato da Giusti Renzo nato a Livorno il 15.10.1948 che interviene nella sua qualità di presidente;

e

Società della Salute Valli Etrusche con sede legale in Via della Repubblica n.15, 57022 Donoratico (Castagneto Carducci) e con codice fiscale/P.Iva 01491360499 rappresentato dalla Dott.ssa Laura Brizzi, nata a Arezzo il 28.05.1963, che interviene in qualità di direttore;

e

Unitre Rosignano A.P.S. con sede in Via de Nicola n.17, 57016 Rosignano Marittimo e con codice fiscale/P.Iva 92047820490 rappresentato da Mara Ferretti nato a Rosignano Marittimo , il 7.04.1949, che interviene nella sua qualità di presidente;

di seguito denominati “ sottoscrittori”.

Premesso che:

- l'art. 118 comma IV della Costituzione introduce il principio di sussidiarietà orizzontale in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- il principio di sussidiarietà orizzontale demanda ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini nelle attività di interesse generale;
- molti comuni italiani stanno sperimentando nuove modalità di cura dei Beni Comuni fondate sul modello dell'Amministrazione condivisa, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sopra citato;
- lo Statuto Comunale e, in particolare, l'art. 2 c. 8 che prevede: *"Il Comune nell'ambito della propria programmazione favorisce, per lo svolgimento di attività e servizi, sulla base del principio di sussidiarietà, la partecipazione ed il coinvolgimento anche della collettività, delle famiglie e delle associazioni richiama il principio di sussidiarietà"*;

Atteso che:

- l'Amministrazione comunale di Rosignano Marittimo, con Delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 04.07.2023, ha approvato il *"Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"*, di seguito "Regolamento";
- tale regolamento individua il patto di collaborazione quale strumento con cui Comune e cittadini attivi, o loro formazioni sociali, concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- l'Amministrazione ha individuato nella segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa la struttura che cura, con il supporto degli uffici comunali coinvolti, la stesura dei patti di collaborazione come frutto di un lavoro collegiale di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando, in base alle specifiche necessità, i termini della stessa;

Considerato che:

- con Deliberazione Giunta Comunale (G.C.) n. 49 del 10.03.2022, l'Amministrazione ha avviato un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art.55 del Codice degli Enti del Terzo Settore, negli ambiti di intervento della disabilità e degli anziani, al fine di rilevare i nuovi bisogni della comunità e individuare possibili interventi da mettere in campo per fornire alla cittadinanza risposte più efficaci e coerenti con le priorità emergenti;
- con Deliberazione G.C. n. 114 del 11.05.2023, l'Ente ha preso atto della relazione istruttoria di sintesi del percorso di co-programmazione, dal quale è emerso, tra l'altro, l'esigenza di avere sul territorio un centro di aggregazione e socializzazione per gli anziani;
- il servizio erogato dalla Società della Salute in favore di anziani autosufficienti attualmente presente sul territorio dovrà essere interrotto in quanto non più compatibile con le recenti norme regionali;
- l'Ente ha proposto ad alcune associazioni del territorio, che hanno partecipato alla co-programmazione sopra citata, di co-progettare e co-realizzare un progetto sperimentale rivolto agli anziani in grado di dare risposta ad una domanda che altrimenti rimarrebbe scoperta;
- il Comune, la Società della Salute, la Coop. Sociale Nuovo Futuro e le associazioni sottoscrittrici del presente patto, dopo vari incontri, sono giunti all'elaborazione di una progettualità condivisa e sperimentale in favore degli anziani autosufficienti che beneficiano del servizio della Società della Salute in fase di dismissione, con il coinvolgimento anche delle famiglie;
- per favorire detta progettualità, l'Ente ha deciso di valutare la possibilità di sviluppare la stessa presso il centro ricreativo e sociale di proprietà comunale, ubicato in Loc. Le

Pescine a Rosignano Solvay, attualmente gestito dal Circolo Arci Le Pescine, con atto di concessione Rep n. 10697/1996, diventato, negli anni, un centro permanente di socialità e aggregazione frequentato, oltre che dalla cittadinanza, anche da diverse associazioni presenti sul territorio;

- con Deliberazione G.C. n. 212 del 21.07.2023 sono stati forniti indirizzi per un procedimento di co-progettazione denominato "ROSIGNANO COMUNITÀ EDUCANTE E INCLUSIVA - co-progettazione finalizzata alla gestione condivisa e collaborativa del centro ricreativo e sociale ubicato in loc. le pescine -rosignano solvay";
- in data 11.08.2023 è stato pubblicato un avviso pubblico finalizzato ad acquisire ulteriori manifestazioni di interesse per allargare quanto più possibile la platea dei soggetti coinvolti nella progettualità di cui trattasi;
- nelle more di una co-progettazione allargata a tutte le componenti del territorio che aderiranno all'avviso pubblicato, è stata valutata l'opportunità di attivare la progettualità condivisa mediante il presente patto di collaborazione;

Visti:

- la L.R.T. n.71/2020, "*Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale*", dà attuazione al principio di sussidiarietà sociale, favorendo la cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della cultura dei beni comuni e del loro governo collaborativo, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e coinvolgendo soggetti sociali ed imprenditoriali;
- il DPGR n. 48/R - Regolamento per la cura, gestione collaborativa e rigenerazione dei beni comuni in attuazione della legge regionale 71/2021;
- art. 1 c. 2-bis della L. n. 241/1990, che sancisce che "*I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede*";
- gli artt. 11 e 15 della stessa L. n. 241/1990 sopra citata, regolamentano rispettivamente gli accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento e gli accordi fra pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/200, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Atteso che con Deliberazione G.C. n. 263 del 20.09.2023 è stato approvato lo schema del presente patto;

Si definisce e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto di collaborazione.

Art.1 – Obiettivi e azioni di cura condivisi

1. Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e tutti i sottoscrittori per la realizzazione delle attività e degli interventi individuati e condivisi in fase di co-progettazione.

2. Il procedimento di co-progettazione sarà riaperto in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendessero necessarie in relazione allo sviluppo ed efficacia della progettualità.

Art. 2 – Oggetto della proposta

1. La finalità del presente patto è quella di attivare un modello di gestione condivisa e collaborativa di un centro per anziani autosufficienti che abbia come punto di riferimento il centro sociale e ricreativo (di seguito anche Centro) di proprietà del Comune di Rosignano, ubicato in Loc. Le Pescine a Rosignano Solvay, attualmente in concessione al Circolo Arci Bassa Val di Cecina.

Una porzione del Centro sarà destinata a favorire la socializzazione e l'inclusione delle persone fragili, con particolare attenzione alle esigenze e ai bisogni delle persone anziane autosufficienti.

Nelle more dell'avviso pubblico bandito dal Comune per ampliare la platea dei soggetti che potranno aderire alla progettualità di cui al presente patto, con la collaborazione in questione, sarà

attivata una prima fase di progettualità sperimentale, strutturata su una pluralità di attività di intrattenimento e laboratoriali proposte ed attuate dalle realtà associative firmatarie.

L'attività sarà, inizialmente, limitata agli anziani autosufficienti già beneficiari del servizio erogato dalla Società della Salute; il numero di persone accolte potrà arrivare fino a n. 7 anziani, individuati dalla Società della Salute a seguito di valutazione da parte dei servizi socio-assistenziali.

La fase sperimentale sarà avviata in accordo con le associazioni e le famiglie degli anziani per 1 anno, nelle modalità definite nel corso della co-progettazione.

2. Le attività saranno svolte al fine di:

- stimolare le capacità delle persone e farle socializzare anche per contrastare la decadenza cognitiva;
- agevolare la contaminazione e la sinergia con la comunità degli orti sociali, la struttura della casa Cardinale Maffi Onlus, il patto di collaborazione dell'Oliveta di Via Filidei;
- dare centralità alle relazioni tra i soggetti che operano in ambito sociale sul territorio, al fine di migliorare la qualità delle attività e iniziative realizzate con modalità innovative, che i modelli tradizionali di gestione dei servizi non sarebbero in grado di garantire;
- fornire un servizio di supporto concreto alle famiglie degli anziani;
- sperimentare una progettualità che possa diventare permanente ed aperta a un numero più ampio di anziani autosufficienti.

Nella scheda allegata al presente Patto, vengono riportati, giorno per giorno, le attività che le associazioni si impegnano a svolgere per la gestione condivisa delle attività del centro per anziani.

Art. 3 – Modalità di collaborazione

1. I sottoscrittori si impegnano a:

- operare secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, sussidiarietà, efficienza, economicità, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal patto e con esso coerenti.

2. Le famiglie degli anziani che prenderanno parte al progetto riconosceranno al Circolo Arci Le pescine un contributo di solidarietà a sostegno della progettualità in oggetto, volta a perseguire il benessere della comunità di riferimento.

Art. 4 – Cabina di regia

1. Al fine di garantire l'efficacia delle azioni previste dal presente patto di collaborazione viene istituita una *Cabina di regia* composta dai referenti dei sottoscrittori e dal referente del Comune, con compiti di coordinamento e supervisione. Il referente del Comune informa periodicamente l'Amministrazione Comunale relativamente ai contenuti della co-progettazione e allo stato di realizzazione delle attività previste nel patto.

I soggetti parte della Cabina di regia si confrontano costantemente sugli obiettivi da raggiungere, contribuiscono al monitoraggio del patto, all'eventuale ridefinizione delle azioni previste sulla base dei bisogni rilevati nel loro operare sul territorio e alla promozione del patto.

2. La Cabina di Regia:

- opera mediante incontri aperti a cadenza periodica ed ogni qualvolta sia necessario per coordinare la gestione, pianificare ed attuare attività, definire gli spazi da utilizzare e monitorare l'andamento della gestione;
- può essere convocata da ognuno dei sottoscrittori del patto, nei momenti ritenuti necessari a garantire il corretto e proficuo svolgimento delle attività;
- lavora nel rispetto dei principi della collegialità, inclusività e condivisione delle decisioni;
- può redarre atti di regolamentazione interna, vademecum ed altri documenti al fine di disciplinare e coordinare le attività, l'uso del bene e quant'altro necessario alla gestione ad alla cura del bene;

- si occupa di tenere un elenco dei soggetti partecipanti alle attività proposte dal presente patto, rientranti nella c.d. "Cittadinanza attiva", al fine di garantire loro copertura assicurativa come meglio descritto all'art. 9.

3. Per realizzare le attività di cui ai commi precedenti, la *Cabina di regia* individua dei supervisori cui spetta la responsabilità di verificare il rispetto delle modalità di intervento indicate nel patto.

4. Tutti i documenti inerenti il patto di collaborazione, nonché i verbali degli incontri ed eventuali regolamenti e vademecum, sono pubblicati sul sito del Comune di Rosignano Marittimo, nel canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "ROSIGNANO: UNA COMUNITÀ' EDUCANTE E INCLUSIVA. PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE CONDIVISA E COLLABORATIVA DEL CENTRO RICREATIVO E SOCIALE UBICATO IN LOC. LE PESCHINE - ROSIGNANO SOLVAY."

Art. 5 – Reti e alleanze

1. Il patto di collaborazione è il principale strumento del Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni che sostanzia l'esistenza di un'alleanza tra istituzioni e cittadini. Come tale il patto è uno strumento aperto ad accogliere nuove alleanze e in divenire.

2. In questo patto si vuole valorizzare la costruzione di una rete di alleanze andando a disegnare più nello specifico i livelli di relazione tra i soggetti e firmatari del patto e tutti coloro che lo sostengono.

3. Si individuano quindi due diversi livelli di collaborazione con la Cabina di regia:

- a. la collaborazione attiva, in cui i e le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano a collaborare nella progettazione e realizzazione di specifiche azioni e iniziative a loro affini nate in seno al patto o liberando le proprie energie all'interno del patto portandovi azioni e iniziative da loro promosse e coerenti con lo spirito del patto;
- b. l'informazione e divulgazione, in cui i e le referenti delle varie realtà e abitanti del territorio si impegnano favorire la diffusione dello spirito del patto, le azioni e iniziative promosse.

Art. 6 – Ruoli e impegni dei soggetti coinvolti

1. Ruoli e impegni condivisi:

- curare l'organizzazione e svolgere le attività descritte all'art. 2 del presente patto e meglio dettagliate nell'allegato, nel rispetto dei principi del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- svolgere le attività rispettando il calendario concordato e provvedendo a eventuali sostituzioni richieste dalle esigenze dei singoli volontari;
- eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni condivise con l'Amministrazione;
- utilizzare in maniera condivisa gli spazi oggetto del presente patto;
- non ostacolare gli interventi a cura del concessionario o dell'Amministrazione Comunale o di eventuali ditte incaricate per il corretto utilizzo degli spazi individuati per le attività in favore degli anziani;
- rendersi disponibili a svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente patto;
- valorizzare il bene oggetto del Patto provvedendo alla sua cura e tutela e segnalando eventuali criticità al concessionario e/o all'Amministrazione;
- utilizzare il logo del Comune di Rosignano Marittimo e la dicitura "*l'attività è organizzata all'interno del patto di collaborazione*" e dare adeguata evidenza del presente patto tramite i propri strumenti comunicativi.

Tutte le attività previste dal presente patto di collaborazione potranno essere svolte anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni dotati di specifiche competenze e professionalità.

Le parti si impegnano a partecipare alle attività sopra descritte apportando il proprio contributo nei limiti delle loro professionalità e competenze, al fine di garantire la più ampia collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente patto di collaborazione.

2. Ruoli e impegni dei singoli soggetti proponenti:

Circolo Arci Le Pescine si impegna a:

- svolgere attività di coordinamento complessivo del progetto, compresa la ripartizione nei confronti dei pattisti coinvolti di eventuali contribuzioni ricevute ed essere principale punto di riferimento nei rapporti con l'Ente;
- mettere a disposizione una porzione della sala polivalente e degli spazi esterni del Centro delle Pescine, come meglio individuati nella planimetria allegata;
- garantire agli anziani presenti nel Centro n. 3 pasti (colazione, pranzo e merenda) al giorno;
- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante i propri volontari;
- garantire l'idoneità degli spazi, la loro pulizia, sanificazione e manutenzione;
- supportare l'Amministrazione nella gestione del calendario delle giornate di attività e per le eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie per imprevisti dei volontari/associazioni;
- gestire il registro delle presenze giornaliere degli anziani;
- gestire un report delle attività quotidiane svolte presso il Centro o presso altre sedi associative, con il supporto delle altre associazioni firmatarie del patto;
- fornire il supporto per eventi e/o cene sociali, finalizzate a finanziare le attività del patto, compreso l'acquisto degli arredi necessari ad attrezzare l'angolo relax per gli ospiti.

Aima Costa Etrusca ODV si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante i propri volontari;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- offrire un supporto e occasioni di confronto alle famiglie degli anziani che prenderanno parte al progetto;
- coinvolgere gli anziani in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative e sociali che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Pescine;
- gestire un report contenente anche il numero dei volontari coinvolti e le ore messe a disposizione del progetto.

Mutuo Soccorso Rosignanese si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante i propri volontari;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere gli anziani in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Pescine;
- mettere a disposizione i propri mezzi per garantire lo spostamento degli anziani per esigenze delle famiglie o per consentire loro di partecipare ad iniziative ricreative;
- gestire un report contenente anche il numero dei volontari coinvolti e le ore messe a disposizione del progetto.

Auser Rosignano Marittimo ODV si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato schema mediante i propri volontari;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere gli anziani in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Pescine;
- mettere a disposizione i propri mezzi per garantire lo spostamento degli anziani per esigenze delle famiglie o per consentire loro di partecipare ad iniziative ricreative;
- gestire un report contenente anche il numero dei volontari coinvolti e le ore messe a disposizione del progetto.

Unitre Rosignano A.P.S. si impegna a:

- realizzare le attività ricreative come indicate nell'allegato;
- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- coinvolgere gli anziani in progetti dell'Associazione che siano idonei a soddisfare i loro bisogni;
- mettere a disposizione la propria sede associativa per attività ricreative che richiedono spazi diversi da quelli del Centro delle Piscine;
- gestire un report contenente anche il numero dei volontari coinvolti e le ore messe a disposizione del progetto.

Società della Salute Valli Etrusche si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- individuare le persone anziane idonee a partecipare alla progettualità sperimentale.

Cooperativa Nuovo Futuro si impegna a:

- mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità a sostegno del progetto;
- mettere a disposizione uno/due OSS per seguire gli anziani e rilevarne bisogni, esigenze, difficoltà, anche ai fini della co-progettazione per un centro anziani permanente, a fronte del riconoscimento delle sole spese vive per la disponibilità oraria;
- realizzare tramite le figure degli OSS impiegati nel progetto, all'interno delle loro effettive ore di attività, e in virtù delle specifiche competenze socio-assistenziali possedute, attività di osservazione, valutazione e rilevazione dei bisogni dell'utenza, promozione del benessere individuale, monitoraggio e raccordo con i servizi sociali di riferimento.

Il Comune di Rosignano Marittimo si impegna a:

- fornire ai proponenti tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti volti a rendere maggiormente efficaci le azioni previste nel Patto, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- coordinare la *Cabina di regia* e le attività organizzate dai proponenti attraverso un proprio referente;
- collaborare per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere la comunità ed attivare risorse e contributi, anche mediante l'espletamento di un procedimento ad evidenza pubblica per l'individuazione di ulteriori soggetti interessati a partecipare alla progettualità di cui trattasi, al fine di renderla permanente, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- fornire strumenti e materiali per lo svolgimento dei piccoli interventi di cura, sulla base delle specifiche risorse di bilancio;
- mettere a disposizione anche altre sedi comunali per lo svolgimento di attività ricreative (es. Biblioteca, CIAF, musei, ecc.);
- realizzare attività di formazione e informazione sull'esecuzione degli interventi di cura;
- realizzare attività di sensibilizzazione e formazione sui temi della cittadinanza attiva e dei beni comuni;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente patto;
- mantenere aggiornata la sezione dedicata al patto di collaborazione sul sito istituzionale, presente al canale tematico "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "ROSIGNANO: UNA COMUNITÀ EDUCANTE E INCLUSIVA";
- socializzare lo specifico "Vademecum per la cura, la co-gestione e rigenerazione dei Beni Comuni" (in cui sono descritte le modalità di svolgimento di alcune attività del patto e le precauzioni a cui attenersi) e indicare gli eventuali dispositivi di sicurezza necessari allo svolgimento, in sicurezza, delle attività;
- erogare un contributo comunale dell'importo di € 13.000 per l'anno 2023 al Circolo Arci Le Piscine, in qualità di referente per tutti i pattisti, a parziale copertura delle spese per l'avvio e la funzionalità del Centro. Qualora dalla rendicontazione dovesse emergere una spesa inferiore rispetto a quella prevista, il contributo sarà proporzionalmente rimodulato. Il

Circolo Arci Le Pescine si farà carico di redistribuire le contribuzioni ricevute ai pattisti coinvolti;

- eventuali ulteriori forme di sostegno (attrezzature, disponibilità del personale dipendente, ecc.) indispensabili per la realizzazione delle attività del patto, modulate in relazione al valore generativo che la collaborazione potenzialmente riveste.

Art. 7 – Rendicontazione, valutazione, vigilanza

1. I sottoscrittori si impegnano a fornire al Comune, a cadenza triestrale e, una volta conclusa la fase di sperimentazione, a cadenza semestrale, una relazione illustrativa degli interventi e delle attività svolti, delle realtà territoriali coinvolte, dei cittadini partecipanti, compilando l'apposito modello allegato al patto come previsto dalla scheda di monitoraggio allegata al presente documento.

2. I sottoscrittori si impegnano a rendicontare le eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione, alla segreteria del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa entro il 15 novembre di ogni anno. Per l'anno in corso la rendicontazione dovrà essere fornita entro il 15 gennaio 2024.

3. I fondi eventualmente raccolti dai sottoscrittori attraverso iniziative, campagne di raccolta fondi ecc, dovranno essere destinati a garantire la sostenibilità economica del patto di collaborazione e saranno oggetto di puntuale rendicontazione predisposta ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.

4. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste dal patto, tramite sopralluoghi specifici.

Art. 8 – Durata, sospensione e revoca

1. La durata del presente patto di collaborazione è fissata in 1 anno, decorrente dalla data di sottoscrizione.

2. Decorsi i primi 8 mesi di attività, le parti si ritroveranno per individuare eventuali adeguamenti da apportare al presente patto di collaborazione, anche in relazione agli esiti del procedimento di co-progettazione in fase di espletamento.

3. Alla scadenza, la collaborazione potrà essere rinnovata sulla base delle nuove ed eventuali esigenze, osservazioni, obiettivi emersi e risultati conseguiti.

4. I sottoscrittori sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

5. I sottoscrittori potranno concludere anticipatamente la partecipazione dal presente patto previa comunicazione scritta e motivata da inviare al Comune o alla *Cabina di regia*.

6. La gestione delle controversie che possono sorgere durante la collaborazione è rimandata alla *Cabina di regia* e, in ultima istanza, al referente comunale che dovrà garantire il rispetto delle clausole del presente patto e del Regolamento.

7. L'inosservanza delle clausole del presente patto e del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare la richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione della collaborazione con l'intero gruppo.

8. L'eventuale conclusione anticipata del patto di collaborazione da parte del Comune può avvenire per motivi di interesse generale preminente o per inadempienze rilevanti da parte dei sottoscrittori, rilevati con atto scritto e motivato dal referente e sottoposti alla Giunta.

Art. 9 – Riconsegna del bene

1. Al termine della collaborazione tutti i beni afferenti al presente patto e le eventuali migliorie realizzate e le attrezzature acquistate durante il suo svolgimento rientrano nella piena disponibilità del Comune.

Art. 10 – Responsabilità

1. I sottoscrittori si impegnano a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale potenzialmente fornito, compresi eventuali dispositivi di protezione necessari.

2. I sottoscrittori si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività il contenuto del presente patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso contenuto.

3. Le attività di cura, rigenerazione e gestione condivisa dei beni comuni svolte dalle parti e dagli abitanti coinvolti nelle attività non comportano in alcun modo l'instaurarsi di un rapporto di lavoro con il Comune, né danno vita ad un rapporto di committenza da parte dell'Ente in quanto promosse e realizzate in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale secondo il IV comma dell'articolo 118 della Costituzione.

4. All'atto della firma del presente patto di collaborazione, ciascun sottoscrittore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi (ivi compreso il Comune) od al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto), in conseguenza di fatti imputabili al sottoscrittore stesso e/o al proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto.

5. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune, dei partecipanti alle attività e dei terzi/utenti/ospiti, ciascun sottoscrittore che abbia una personalità giuridica dovrà dimostrare di possedere le seguenti coperture assicurative:

a. polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCT) che preveda nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice di precisazione dedicata) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione oggetto del patto;

b. polizza assicurativa Infortuni per la copertura del proprio personale partecipante (dipendente e/o volontario e/o preposto) contro il rischio di infortuni durante l'espletamento degli interventi di cura e rigenerazione previsti dal patto.

6. Limitatamente ai soggetti singoli rientranti nella c.d. "*Cittadinanza attiva*" - volontari abituali ovvero che in via continuativa prestano a titolo gratuito la propria attività rientrante nelle finalità del patto di collaborazione e che risultano nell'Elenco istituito dalla *Cabina di regia* - le coperture assicurative di cui sopra verranno prestate dal Comune mediante apposita estensione delle proprie polizze assicurative RCT e infortuni.

7. Diversamente, tutti gli interessati che partecipano volontariamente alle attività inerenti al Patto, ma come "ospiti" delle varie ed eventuali iniziative organizzate dai soggetti firmatari, non avranno diritto al risarcimento degli infortuni accidentali occorsi, ferma restando l'eventuale copertura della polizza RCT del Comune di Rosignano Marittimo per fatti direttamente imputabili all'Amministrazione e/o ai propri dipendenti e/o preposti.

8. Per quanto concerne lo svolgimento delle attività con modalità che garantiscano la sicurezza di tutti i soggetti coinvolti, si rimanda a quanto previsto nel vademecum dei beni comuni, allegato al presente patto.

Art. 11 – Nuovi sottoscrittori

1. Il patto di collaborazione è aperto a chiunque - associazioni, comitati, cittadini e soggetti profit o no profit - manifesti la propria volontà di sottoscrizione del patto, mediante compilazione e invio al Comune dell'apposito modulo presente nel sito istituzionale del Comune alla sezione "PARTECIPAZIONE" – "BENI COMUNI" - "ROSIGNANO: UNA COMUNITÀ EDUCANTE E INCLUSIVA".

2. Le richieste di sottoscrizione saranno prese in carico dalla *Cabina di regia*.

Per le parti

Per Comune di Rosignano Marittimo

Dirigente D.ssa Simona Repole

.....

Per Aima Costa Etrusca ODV

Presidente Paola Giuntoli

.....

Per Auser Rosignano Marittimo ODV
Presidente Mauro Cusmai

.....

Per Circolo Arci Le Pescine
Presidente Alessandro Masoni

.....

Per Cooperativa Sociale Nuovo Futuro
Presidente Marco Agostini

.....

Per Mutuo Soccorso Rosignanesi
Presidente Giusti Renzo

.....

Per Società della Salute Valli Etrusche
Direttore Laura Brizzi

.....

Per Unire Rosignano A.P.S.
Presidente Mara Ferretti

.....

Allegati:

- a. planimetria della porzione di bene oggetto del Patto;
- b. scheda di monitoraggio del patto di collaborazione;
- c. vademecum dei beni comuni;
- d. scheda giornata tipo;
- e. elenco sedi svolgimento attività.

Compilata da:
Guglielmi Matteo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Livorno N. 1228

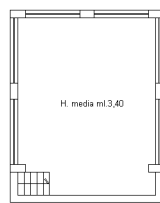
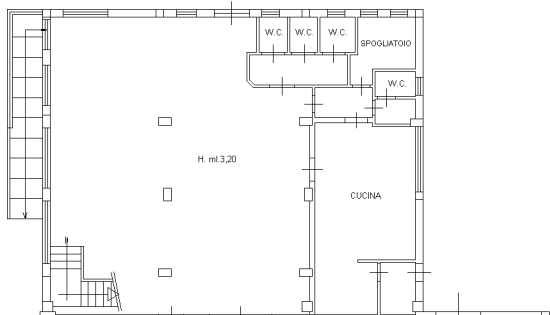
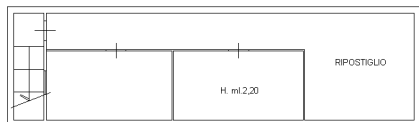
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 81
Particella: 989
Subalterno: 601

Dichiarazione protocollo n. L10007834 del 26/01/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Rosignano Marittimo
Via Fermi Enrico civ. 15

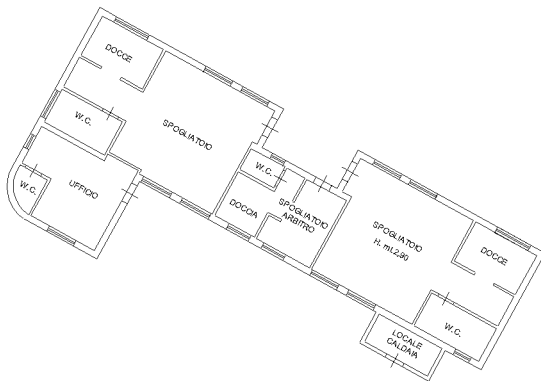
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
Livorno

Scheda n. 1
Scala 1: 200

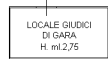
PIANO INTERRATO



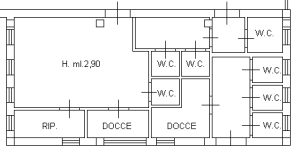
PIANO SOPPALCO



PIANO TERRENO



PIANO TERRENO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/03/2021 - Comune di ROSIGNANO MARRITTIMO (H570) - Foglio: 81 - Particella: 989 - Subalterno: 601 - **15/01/01**
VIA ENRICO FERMI n. 15 piano: S1-I-1;

Ultima planimetria in atti

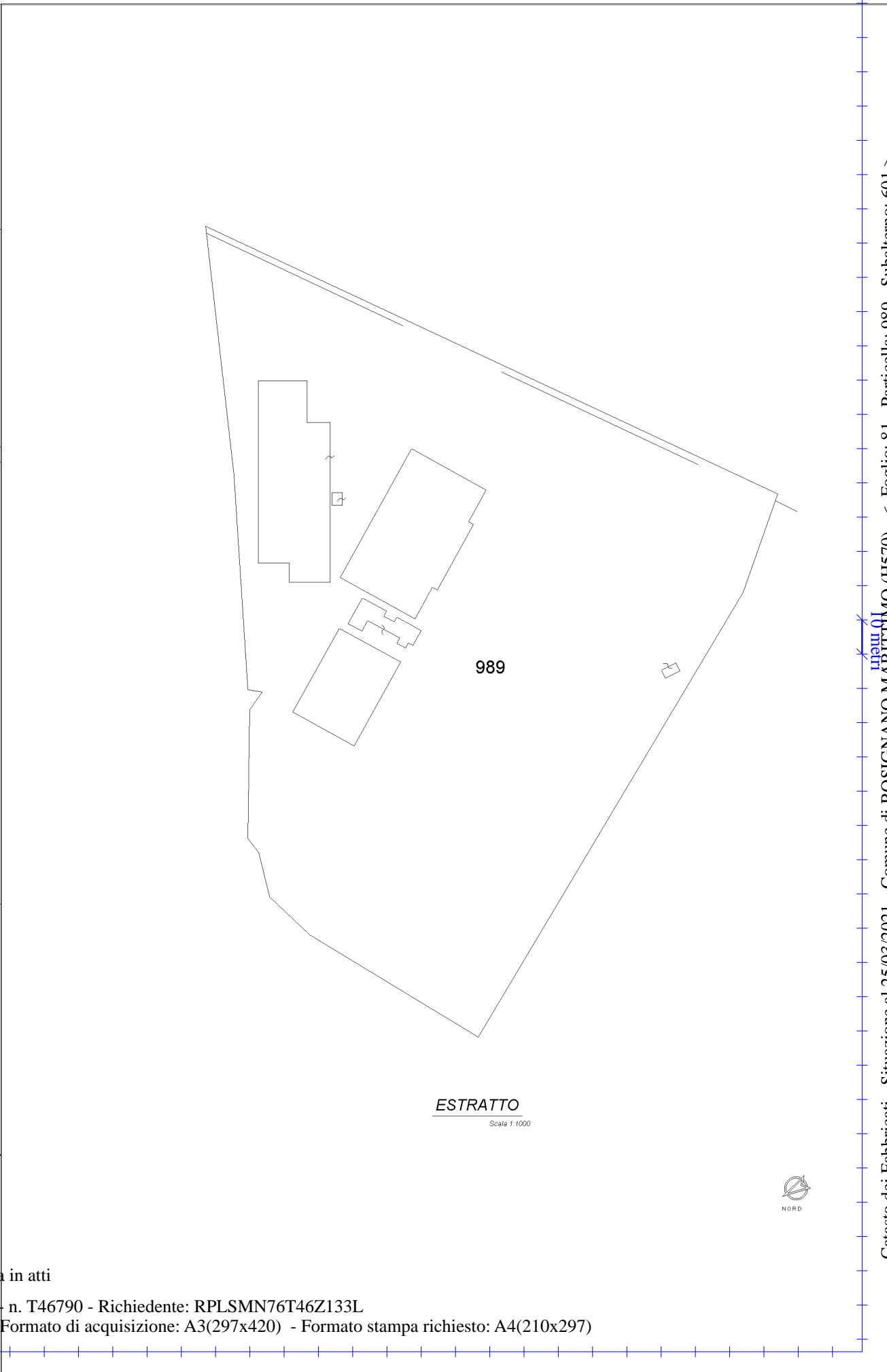
**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI**
Ufficio provinciale di
LIVORNO

Dichiarazione protocollo n. L10007834 del 26/01/2005
Planimetria di u.i.u. in Comune di Rosignano Marittimo
Via Fermi Enrico civ. 15

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 81
Particella: 989
Subalterno: 601

Compilata da:
Giuglielmi Matteo
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Livorno N. 1228

Scheda n. 21
Scala 1:1000



**MODULO DI RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO
DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Data compilazione: .

Compilato da:

Titolo del Patto di Collaborazione:

Periodo di svolgimento delle attività: .

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

Risorse messe a disposizione da parte del soggetto proponente:

a. numero delle persone coinvolte:
(ove possibile, indicare ruoli e competenze)

--

b. strumenti e materiali:

--

c. costi sostenuti:
(se assenti segnare "0")

--

d. tempo dedicato alle attività del patto:

--

Eventuale materiale allegato:
(foto, video etc..)

--

Considerazioni generali
Il vostro punto di vista è importante

Vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune.

(Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate):

a. siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

b. siete interessati a rimodulare gli obiettivi ed i contenuti del patto di collaborazione? Indicate in quale forma

Sezione da compilare da parte dei servizi comunali coinvolti
Risorse messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale

Compilato da: _____

a. personale coinvolto:
(profilo operatori ed ore di lavoro)

g. rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente:

--

VADEMECUM PER LA CURA, LA CO-GESTIONE E RIGENERAZIONE

(Ai sensi dell'art. 27 del regolamento comunale sui beni comuni)

Istruzioni per il buon uso del bene pubblico:

- agire esclusivamente durante il **periodo diurno**;
- installare, con il coinvolgimento e il supporto degli uffici comunali, la **necessaria segnaletica** inerente le regole d'uso dell'area;
- impiegare solamente arredo ignifugo e certificato in **perfetto stato manutentivo**;
- assicurarsi che tutti gli apparecchi/attrezzature siano stati controllati, sia prima che durante l'impiego;
- prevedere sempre l'utilizzo di prodotti naturali e nel caso sia necessario utilizzarne di chimici prediligere quelli che, a parità di rendimento, siano tutelativi della propria salute e i meno pericolosi possibili: consultare sempre la scheda e le istruzioni.
- in caso di utilizzo di prodotti chimici, utilizzare specifici dispositivi di protezione individuale, quali guanti e mascherine protettive delle vie respiratorie, idonee all'uso specifico, prendendo preventiva visione della relativa scheda di sicurezza;
- effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

È preferibile, durante le attività, farsi assistere per precauzione da persona che possa eventualmente fornire supporto in caso di bisogno.

Per maggiori informazioni:

Camilla Falchetti - Segreteria servizio alla Persona e all'Impresa

0586.724387

c.falchetti@comune.rosignano.livorno.it

SCHEDA GIORNATA TIPO _ Aggiornamento 25.08.2023

Giorno	Lunedì	Martedì	Giovedì
9:00 – 9:30	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
10:00 – 12:00	<p>MUTUO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura giornali condivisa - Visita agli orti sociali 	<p>UNITRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - laboratorio teatrale con interviste o letture ad alta voce - laboratorio di maglia - Laboratorio di “Immagini in movimento” con proiezione di filmati - Ballo di gruppo 	<p>MUTUO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura giornali condivisa - Visita agli orti sociali
12:00 – 15:00	Pausa pranzo	Pausa pranzo	Pausa pranzo
15:00 – 16:00	<p>AUSER/UNITRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di maglia e cucito - Yoga - Bricolage 	<p>ARCI / EFESTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di società - Attività comuni con i ragazzi di Efestò 	<p>AIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ginnastica dolce - Attività cognitive - Musica - Bricolage - Lavoretti per le festività
16:00 – 16:30	Uscita	Uscita	Uscita

Sarà sempre presente un Operatore Socio Sanitario della COOPERATIVA SOCIALE NUOVO FUTURO.

ELENCO SEDI

- 1. BIBLIOTECA COMUNALE(ciaf, sala polivalente etc.) VIA DELLA COSTITUZIONE SNC-ROSIGNANO SOLVAY**
- 2. AIMA- VIA GIOVANNI AMENDOLA 23 ROSIGNANO SOLVAY**
- 3. UNITRE-VIA ENRICO DE NICOLA 17- ROSIGNANO MARITTIMO**
- 4. MUSNA(MUSEO DI STORIA NATURALE) VIA EDUARDO DE FILIPPO 16ROSIGNANO MARITTIMO**
- 5. MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO-PALAZZO BOMBARDIERI-VIA DEL CASTELLO 24-ROSIGNANO MARITTIMO**

Qualora venissero inserite eventuali altre sedi per lo svolgimento delle attività saranno comunicate ai soggetti coinvolti con il necessario anticipo in modo da garantire il corretto svolgimento dell'attività.